

**Professionisti di settore****Scuole di Specializzazione :**

- . Neuropsichiatria Infantile
- . Psichiatria
- . Pediatria

**Studenti :**

- . CLM in Medicina e Chirurgia : 5° e 6° anno
- . CL Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
- . CL Terapia Occupazionale
- . CL Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica
- . CL Fisioterapia
- . CL Scienze Psicologiche Applicate
- . CLM Psicologia Applicata, Clinica e della Salute

Indirizzi : Psicologia clinica e dinamica  
Neuroscienze cognitive

- . CLM Scienze della Formazione Primaria
- . CLM Scienze Motorie Adattive e Preventive

Crediti Formativi Universitari : 0,5

**INFO:**

[www.univaq.it/didattica/dipartimenti](http://www.univaq.it/didattica/dipartimenti)  
[www.mesva.univaq.it](http://www.mesva.univaq.it)  
[www.scienzeumane.univaq.it](http://www.scienzeumane.univaq.it)  
[www.scienzeumane.univaq.it](http://www.scienzeumane.univaq.it)

**N° max. di partecipanti : 225**

**- Studenti : esclusivamente online**

**- Professionisti**  
**- Scuole di Specializzazione**  
Inoltrare domanda d'iscrizione a:  
[enzo.sechi@cc.univaq.it](mailto:enzo.sechi@cc.univaq.it)

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Dipartimento  
di

**Medicina Clinica, Sanità Pubblica ,  
Scienze della Vita e dell'Ambiente**

Scuola di Specializzazione in  
Neuropsichiatria Infantile

Corso di Laurea in  
Terapia della Neuro e Psicomotricità  
dell'Età Evolutiva



Tel : +39.0862.434776  
[enzo.sechi@cc.univaq.it](mailto:enzo.sechi@cc.univaq.it)



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA**

Dipartimento di  
**Medicina Clinica, Sanità Pubblica,  
Scienze della Vita e dell'Ambiente**



**SVILUPPO PRASSICO E DISPRASSIA  
IN ETÀ EVOLUTIVA**  
Seminario di studi



L'Aquila , 24 Novembre 2012

Dipartimento MeSVA—BLOCCO II  
Sala Malpighi ( Aula D 2.30)

Piazza Salvatore Tommasi, I  
L'Aquila, Loc. Coppito



I ritardi e/o le atipie dello sviluppo motorio rappresentano una componente consistente, a volte centrale, dei disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva; molte indicazioni epidemiologiche indicano una presenza di disturbi neuromotori o prassici nei bambini con disabilità stabili o con disturbi dello sviluppo psicologico, con una percentuale variabile dal 30% al 60% in relazione all'età di sviluppo del bambino.

In ambito clinico e scientifico esistono molte discussioni relative alla qualità degli strumenti diagnostici, alla formulazione di protocolli riabilitativi e alla individuazione di strumenti di screening e prevenzione da attivare nella popolazione infantile.

Il seminario, *organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile e dal Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell' Età Evolutiva*, si propone di *approfondire le caratteristiche neuropsicologiche dello sviluppo motorio prassico e di presentare la nuova griglia di analisi delle prassie transitive (Gap-T)* ideata da Paola Rampoldi e Letizia Ferretti, recentemente pubblicata da **Giunti OS**.



#### Caratteristiche chiave della GAP-T

**Consente di delineare il profilo di funzionamento del soggetto**, cogliendo l'emergere di nuove abilità nell'utilizzazione di oggetti appartenenti al suo ambiente e evidenziando eventuali difficoltà motorio-prassiche.

**Distinzione fra due livelli diversi di prestazione** (esecuzione autonoma e con facilitazione).

**Flessibilità e facilità di utilizzo**, che copre un ampio periodo cronologico e che permette un'ottima indagine preventiva all'interno della scuola dell'infanzia.

#### Struttura della GAP-T

La GAP-T è composta da 45 prove, utilizzabili in ambito scolastico e riabilitativo, ordinate secondo un criterio di regolarità e gradualità delle acquisizioni prassiche, e suddivise in 9 fasce d'età corrispondenti ad un intervallo di 6 mesi l'una, da 1 anno ai 5.6 anni, con un periodo particolarmente informativo tra i 2 e i 4 anni.

Il test, oltre alla determinazione di un livello prestazionale del bambino, permette un'analisi qualitativa della funzione indagata, fornendo utili indizi sul suo stile operativo, cioè sulla modalità di procedere nella risoluzione del compito, sulle strategie adottate e sulla capacità di sfruttare una facilitazione data dall'operatore per ampliare la prestazione (si assegnano punteggi distinti per l'*Esecuzione autonoma* e per l'*Esecuzione con facilitazione*). In questo modo, lo strumento offre indicazioni utili alla progettazione di interventi riabilitativi.

#### Destinatari ed utilizzo della GAP-T

Nel campo della **prevenzione**, il test può essere utilizzato nella scuola dell'infanzia per rilevare il livello di sviluppo della competenza prassica raggiunto dal bambino, individuare precocemente un eventuale ritardo di sviluppo delle abilità prassiche e valutare l'evoluzione delle stesse.

In **ambito clinico** il test è essenziale, nella fascia d'età considerata, sia a fine valutativo che riabilitativo, per la valutazione di bambini con un disturbo nell'area neuropsichiatrica (disturbi del linguaggio, disturbi dell'attenzione e iperattività, sindromi genetiche, ritardo cognitivo, disturbi generalizzati dello sviluppo, disturbi della coordinazione motoria, ritardo psicomotorio, patologie neuromotorie di grado lieve-moderato). È molto utile nello **screening clinico longitudinale** di bambini appartenenti a popolazioni a rischio, come ad esempio, i prematuri.

8.30 **Registrazione dei partecipanti**

9.00 **Introduzione**

Enzo Sechi

9.15 **“Le mani per pensare”. Lo sviluppo delle capacità prassiche in una prospettiva psicologica**

Ester Patruno

10.00 **Gli strumenti valutativi delle attività prassiche in età evolutiva**

Letizia Ferretti ,Paola Rampoldi

10.45 **Presentazione della GAP-T: Griglia delle Prassie Transitive Strumentali**

Letizia Ferretti ,Paola Rampoldi

11.30 **Discussione**

11.45 **Pausa**

12.15 **Disturbi dello Spettro Autistico e Sviluppo Motorio Prassico**

C. D'Ardia, S. Melogno, G. Levi

13.00 **Discussione finale**

#### Prof. Enzo Sechi

Università degli Studi dell'Aquila

*Direttore*

Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile

*Presidente*

CL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età evolutiva

#### Dott.ssa Letizia Ferretti

“ La Sapienza” Università di Roma

#### Dott.ssa Paola Rampoldi

“ La Sapienza” Università di Roma

#### Dott.ssa Ester Patruno

Psicologa, Psicoterapeuta

#### Dott.ssa Caterina D'Ardia

“ La Sapienza” Università di Roma